



NORMATIVA

UFFICIALI DI REGATA

ARBITRI

2013-2016

UFFICIALI DI REGATA (UdR)

1. Definizione.

Gli **Ufficiali di Regata** sono quei tesserati descritti come da punto 27 del “Regolamento allo Statuto”.
Che indica:

- 1 Sono qualificati “Ufficiali di Regata” (UdR) i Tesserati inquadrati nel rispettivo Albo Federale.
- 2 L'inquadramento degli UdR è definito nella presente normativa.
- 3 Gli UdR devono essere tesserati per svolgere l'attività loro demandata; per mantenere l'inquadramento negli Albi avranno l'obbligo di partecipare: ad almeno due regate l'anno, ai corsi di formazione e aggiornamento eventualmente prescritti dalla FIV.
- 4 Gli UdR sono sempre nominati dalla FIV.

2. Attività Nazionale.

Gli UdR svolgono la loro attività solo su nomina della Federazione Italiana Vela (Centrale o Periferica) ed assolvono primariamente gli incarichi che vengono loro affidati per le regate di calendario Nazionale sovvenzionato UdR e non. Possono assumere anche altri incarichi, sempre su designazione concordata con l'organo periferico e solo dopo aver soddisfatto gli incarichi di cui sopra.

3. Attività Internazionale

Gli UdR possono svolgere attività internazionale, previa comunicazione alla FIV, se questa non coincide con l'attività nazionale a calendario sovvenzionato UdR per la quale siano stati designati.

La FIV, avuta la comunicazione almeno tre mesi prima degli impegni internazionali dell'UdR, cercherà di evitare ogni sovrapposizione.

4. Diritti e doveri degli Ufficiali di Regata.

4.1 Diritti

- a. Essere informato della valutazione tecnica assegnata (si veda il punto 7).
- b. Relativamente agli incarichi espletati essere rimborsati delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate, delle spese di vitto ed alloggio nei limiti di cui al punto 12 della presente normativa.
- c. Partecipare agli aggiornamenti programmati dalla FIV almeno una volta l'anno.
- d. Essere convocati ad almeno due manifestazioni all'anno.
- e. L'UdR può richiedere alla FIV, motivandolo, un periodo di sospensione dall'attività.

4.2 Doveri

- a. Svolgere l'attività in forma gratuita, nel rispetto della Normativa I.S.A.F. sul conflitto di interessi.
- b. Svolgere la funzione con lealtà sportiva osservando i principi di indipendenza di giudizio e di imparzialità, garantendo e facendo garantire l'osservanza di tutte le norme emesse dalla FIV.
- c. Partecipare a tutti gli aggiornamenti tecnici obbligatori programmati dalla FIV.
- d. Collaborare con la FIV in tutti quegli ambiti tecnici che venissero richiesti.
- e. Partecipare alle regate assegnate, salvo impedimenti di carattere personale, da comunicarsi tempestivamente al competente ufficio FIV.
- f. Rinnovare il tesseramento con il relativo certificato medico (visita medica per attività sportiva non agonistica “A”) entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.
- g. Non si potrà dirigere e/o partecipare a regate che non siano a calendario FIV e/o ISAF, EUROSAF, a meno di specifica ed espressa autorizzazione FIV.
- h. E' altresì vietata ogni partecipazione di UdR FIV a corsi di formazione velica organizzati da enti, associazioni e/o organismi vari non riconosciuti dalla FIV o che non siano con questa ufficialmente convenzionati e autorizzati. *(Si rammenta che il protocollo d'intesa tra FIV/UIISP prevede che la stessa possa svolgere solo attività di “Manifestazioni Veliche del Diporto” che specificatamente non prevedono l'uso del R.R.S. ma esclusivamente l'applicazione delle NIPAM).*

La non osservanza di detti Doveri potrà comportare l'immediata sospensione da ogni attività federale e/o ulteriori provvedimenti disciplinari e/o essere causa della revoca della qualifica di UdR.

5. Categorie degli UdR

Tutti gli UdR sono inquadrati negli appositi Albi.

5.1 Albo Nazionale. E' l'albo contenente tutti gli UdR di categoria Nazionale, Zonale e Benemeriti ed è tenuto in FIV.

5.2 Albo Zonale. E' l'albo contenente tutti gli UdR di categoria Aspirante ed è tenuto presso le sezioni zonali. Il presente albo sarà inoltrato in copia alla FIV entro il 31 gennaio.

5.3 Suddivisione Categorie. Gli UdR sono suddivisi nelle seguenti categorie base:

- a - Aspiranti
- b - Zonali
- c - Nazionali
- d - Internazionali
- e - Benemeriti

5.4 Specificazione Categorie

a) Aspiranti è la categoria di ingresso per tutti i tesserati che intraprendono la carriera di UdR.

Per diventare Aspirante si deve frequentare un corso di formazione di 12 ore minimo organizzato dalla Zona di appartenenza.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. avere compiuto la maggiore età ed essere in possesso dei prescritti requisiti psicofisici;
2. essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato almeno nel triennio precedente a quello di iscrizione al corso;
3. aver praticato vela, anche se non a livello agonistico, e dimostrare buone capacità marinare.
4. essere presentati da un Affiliato al Comitato di Zona di appartenenza;

b) Zonali è l'ufficiale di regata che presta la sua opera prioritariamente all'interno della zona di appartenenza.

Per diventare Zonale si deve seguire con profitto un corso presso la propria zona e superare un test di valutazione (scritto e orale) predisposto dalla FIV secondo le condizioni poste da FIV in contemporanea per tutte le Zone. La commissione d'esame sarà presieduta da un UdR nominato dalla FIV e composta dal Capo Sezione e da un altro UdR Nazionale con almeno 3 anni di anzianità nella categoria.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. avere compiuto la maggiore età ed essere in possesso dei prescritti requisiti psicofisici;
2. essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato almeno nel triennio precedente a quello di iscrizione al corso;
3. aver praticato vela, anche se non a livello agonistico, e dimostrare buone capacità marinare.
4. essere presentati da una Società Affiliata alla Zona di appartenenza;
5. aver svolto almeno un anno di attività effettiva come Aspirante;

c) Nazionali sono quegli Ufficiali di Regata che per esperienza e capacità svolgono l'attività anche su tutto il territorio nazionale.

La categoria Nazionale è specificata in due qualifiche non esclusive tra loro:

- Comitato di Regata (CdR)
- Comitato delle Proteste (CdP)

Per diventare Nazionale si deve:

1. partecipare ad un seminario di formazione, con frequenza obbligatoria, secondo un programma stabilito dalla FIV.
2. per la specialità CdP: superare un test imperniato sulla discussione di proteste e/o richieste di riparazione e/o temi vari e, quando necessario, di un breve colloquio

3. per la specialità CdR: superare un test consistente nella simulazione pratica dei compiti di un CdR, quiz, interrogazioni e relazioni varie e, quando necessario, di un breve colloquio

Per accedere al seminario si deve:

1. avere svolto almeno due anni di attività consecutivi come UdR Zonale
2. superare la verifica di capacità ed attitudini da parte della FIV, secondo metodi e criteri che questa riterrà più opportuni, che potranno prevedere, nel secondo semestre dell'anno del test delle specifiche sessioni.
3. presentare la domanda di partecipazione, al Capo Sezione tramite il competente Comitato di Zona, **entro e non oltre il 31 marzo** corredata di curriculum e titoli (il Capo Sezione inoltrerà la richiesta alla FIV corredata dal proprio parere entro il 30 giugno)
4. essere regolarmente tesserati alla FIV presso un Affiliato;
5. avere partecipato negli ultimi due anni di attività almeno a due regate di calendario Zonale e due di quello Nazionale.
6. far inoltrare direttamente alla FIV, entro il 15 settembre, almeno 3 moduli di referenza (su apposito modulo), redatti dal Presidente (CdR o CdP) della manifestazione alla quale il candidato ha partecipato. (Si precisa che il Presidente in questione dovrà essere Nazionale da almeno 3 anni).

d) Internazionali sono gli International Judges (IJ), gli International Race Officers (IRO) e gli International Umpires (IU) nominati tali dall'ISAF, secondo la normativa dalla stessa emessa.

L'UdR Nazionale per acquisire il brevetto ISAF in una delle tre categorie deve:

1. esprimere tale intenzione alla FIV tramite il competente Comitato di Zona almeno sei mesi prima della data prevista per il Seminario. Il Capo Sezione correderà la richiesta con un proprio parere.
2. fornire comprovante documentazione della conoscenza della lingua inglese (livello B1 UE o superiore);
3. aver presieduto in Comitati di Regata o Comitati delle Proteste, a livello nazionale, in almeno cinque manifestazioni negli ultimi tre anni (per il seminario da IU si faccia riferimento alla punto 16 (e) della presente Normativa).
4. sostenere in proprio tutte le spese necessarie per la partecipazione al seminario

Fatte salve le norme ISAF, la FIV si riserva il diritto di stabilire i nominativi degli UdR che possano frequentare i Seminari ISAF per l'ottenimento della qualifica di International Judge, International Race Officer o di International Umpire.

Nel caso in cui il candidato partecipasse al seminario, indipendentemente dall'esito, senza l'autorizzazione FIV, la FIV non darà parere favorevole richiesto dall'ISAF nè lo inserirà in manifestazioni internazionali necessarie a conseguire il brevetto internazionale.

e) Benemeriti sono gli UdR con più di 70 anni di età che hanno dedicato almeno 20 anni di proficua attività nello svolgimento di manifestazioni federali con esperienza e dedizione. Sono nominati tali dal Consiglio Federale su segnalazione motivata e con relazione dettagliata dei Capisezione Zonali. Essi possono proseguire l'attività.

Gli UdR possono inoltre avere la qualifica di:

f) Arbitro Si veda l'apposita parte della presente normativa (punto 15).

g) Expression: (Kiteboard e Tavole) sono gli UdR a livello Aspirante, Zonale o Nazionale che per esperienza e capacità nella valutazione delle discipline Freestyle e/o Wave hanno dimostrato di avere la conoscenza necessaria per applicare il metodo "OVER ALL IMPRESSION" nelle competizioni del relativo livello. Nelle manifestazioni che richiedono l'intervento di un UdR Expression le sue decisioni saranno sempre inappellabili.

La specialità di Expression verrà attribuita dopo il superamento di apposito corso ed esame organizzato dalla FIV, con i metodi che questa riterrà più opportuni.

6. Cessazione della qualifica di UdR

La qualifica di UdR viene rimossa a fronte di:

1. inattività non giustificata per due anni.
2. mancata partecipazione alle designazioni nazionali, ripetuta e senza giusto motivo.
3. mancata partecipazione a seminari/aggiornamenti obbligatori predisposti dalla FIV.
4. non osservanza dei punti 2 e 4.2
5. mancato rinnovo della tessera FIV e/o dell'idoneità sanitaria.
6. dimissioni.
7. inosservanza di quanto previsto in materia nello Statuto e/o Regolamento allo Statuto.

7. Livello qualitativo degli UdR

Agli UdR Nazionali (e opzionalmente agli Zonali) viene assegnato una particolare classe di livello a seconda delle varie attitudini e delle caratteristiche dimostrate. Detto livello viene attribuito dal Capo Sezione e confermato nei due gradi più elevati dal Designatore Unico Nazionale.

I livelli sono numerati da 1 a 5 e le specialità prese in esame sono:

- Per CdP
 - Altura
 - Derive
 - Modelvela
 - Tavole a Vela e Kiteboard
 - Multiscafi e Skiff
 - Arbitraggio
 - Expression
- Per CdR
 - Altura
 - Derive
 - Tavole a Vela e Kiteboard
 - Multiscafi e Skiff
 - Match Race
 - Team Race

L'attribuzione del livello qualitativo segue le sotto specificate linee guida:

Le qualifiche vengono attribuite solo negli ambiti in cui un UdR svolge effettivamente la propria attività;

Non avere qualifica in un ambito significa solo che non si esercita quel tipo di attività:

- liv. 5: può essere attribuita a tutti gli Internazionali nella loro specialità;
- liv. 5: non può essere attribuita a chi non ha la relativa specialità, CdR e/o CdP;
- liv. 5: deve essere attribuita solamente a quegli UdR Nazionali in grado di gestire regate di grande complessità e la preparazione e l'impegno devono essere affini a quelli di Internazionale;
- liv. 5 e 4: non devono essere attribuite a UdR, per quanto bravi, che non svolgano attività continuativa e fuori zona (per età, disponibilità,);
- liv. 4: può essere attribuita all'UdR in grado di presiedere regate di una certa complessità a Calendario Zonale e di essere primo membro (e potenziale presidente) in regate di grande complessità, nella propria specialità, a Calendario Nazionale;
- liv. 3: va attribuito all'UdR (Nazionali e Zonali) in grado di gestire regate a Calendario Zonale (Comitato Unico) e che siano disponibili ad essere primo membro in regate Nazionali;

- liv. 2: va attribuita a UdR che svolgono attività solo in Zona e che sono in grado di gestire regate a bassa complessità a Calendario Zonale;
- liv. 1: va attribuita a UdR che svolgono attività solo in Zona a complemento dei Comitati.

8. Sezione Zonale degli Ufficiali di Regata

Presso ogni Comitato di Zona è costituita una "Sezione degli Ufficiali di Regata" della quale fanno parte tutti gli Ufficiali di Regata, iscritti negli Albi Federali di categoria.

Le Sezioni degli Ufficiali di Regata hanno sede presso i rispettivi Comitati di Zona.

Le Sezioni degli Ufficiali di Regata sono dirette dal Capo Sezione al quale spetta, in accordo con il Comitato di Zona, la responsabilità di espletare i compiti affidati dalla FIV.

9. Nomina del Capo Sezione (CS)

La nomina del Capo Sezione (CS) viene effettuata dal Consiglio Federale su proposta del Comitato di Zona, così come previsto dall'art.38 comma 3 dello statuto.

9.1 Requisiti per la nomina del Capo Sezione:

- a. Possedere comprovate capacità organizzative
- b. Appartenere alla categoria degli UdR Nazionali da almeno un anno.
- c. Essere tesserato FIV nella Zona di competenza

9.2 I compiti del CS sono:

- a. Impiegare gli Ufficiali di Regata ai fini di un corretto svolgimento dell'attività zonale, tenendo conto la specializzazione tecnica, l'esperienza specifica e i precedenti incarichi.
- b. Tenere aggiornati gli Albi degli Ufficiali di Regata comunicando alla Federazione ogni variazione dello status degli UdR della propria Zona e far pervenire l'elenco degli UdR che nel corso dell'anno non hanno svolto alcuna attività, motivandolo per i casi particolari ed evidenziando coloro che hanno svolto delle attività con un ruolo diverso da quello conosciuto.
- c. Proporre annualmente l'aggiornamento del livello qualitativo degli UdR.
- d. Promuovere corsi per la formazione (a titolo sperimentale e solo in alcune Zone verranno attivati corsi propedeutici alla figura di aspirante) e l'aggiornamento degli Ufficiali di Regata a livello Zonale secondo le direttive della Federazione.
- e. Collaborare con il Designatore Nazionale per la composizione dei Comitati delle Proteste, dei Comitati di Regata e dei Team Arbitrali in occasione di Regate Nazionali ed Internazionali,
- f. Assolvere ad altri eventuali compiti affidategli dalla FIV.
- g. Il CS dovrà convocare almeno una volta l'anno gli Ufficiali di Regata della Zona per effettuare una verifica dell'attività svolta durante l'anno e programmare l'attività dell'anno seguente

10. Il Designatore Unico Nazionale. (DN)

Come dal Regolamento allo Statuto:

1. E' nominato dal Consiglio Federale con incarico di designare in piena autonomia gli Ufficiali di Regata di nomina centrale per le manifestazioni nazionali e internazionali inserite nel calendario FIV.
2. Ai fini della nomina degli UdR dovrà considerare e valutare la specializzazione tecnica, l'esperienza specifica e i precedenti incarichi.
3. Per l'impiego degli UdR da designare dovrà predisporre un piano di spesa da sottoporre al C.F. per l'approvazione e l'inserimento nel bilancio federale, nel rispetto della tabella dei rimborsi agli UdR.
4. Cura lo schedario degli UdR impiegati con l'annotazione delle relative prestazioni e mantiene, con l'assistenza della Segreteria Federale, i necessari contatti con i Capi Sezione Zonali per il coordinamento dell'attività periferica degli UdR.
5. Presenta al Consiglio Federale una relazione annua sulla gestione dell'incarico, fornendo osservazioni e suggerimenti, assolvendo gli altri compiti assegnatigli dal Consiglio Federale in tema di attività nazionale e internazionale degli Ufficiali di Regata.
6. L'incarico di Designatore è incompatibile con altre cariche e incarichi federali centrali e periferici,

nonché con cariche sociali all'interno della FIV.

11. Attività e Nomine

Dal Calendario Nazionale delle regate organizzate in Italia il CF estrapolerà quelle manifestazioni che faranno parte del Calendario Nazionale sovvenzionato UdR e alle quali il Designatore Nazionale (DN) deve assegnare gli UdR.

Il numero degli UdR devono essere assegnati nel calendario sovvenzionato UdR è sarà, di norma, secondo la seguente tabella (1):

Tipo Manifestazione	UdR di nomina DN, a c/FIV	UdR di nomina CS, a c/Circolo	Tipo	Note
Camp. Mondiali/ Europei (Cl.Ol, Under 19,16 e Vela d'Altura)	Pres.CdR (IRO)	Min.4	CdR	
	Pres. GI + 4	==	GI	
Camp. Mondiali/ Europei (Altre Classi)	Pres.CdR (IRO)	Min.4	CdR	
	Pres. GI + 1	==	GI	3 UdR c/circolo
CICO	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	5 CdR	Tot 10 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	3 CdP	Tot 6 UdR c/FIV
	2 Coord (CdP + CdR)			
U19 e U16	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	4 CdR	Tot 8 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	3 CdP	Tot 6 UdR c/FIV
	2 Coord (CdP + CdR)			
Primavela	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	3 CdR	Tot 6 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	2 CdP	Tot 4 UdR c/FIV
Campionati Nazionali	Pres. CdR + 1° CdR	Min 3	1 CU	
Selezioni Naz/ Interz. Opt.+420	Pres. CdR + 1° CdR	Min 3	CdR	
	Pres. CdP + 1° CdP	Min 2	CdP	
Regate Laser	Pres. CdR + 1° CdR	Min.6	CdR	
	Pres CdP + 1° CdP	Min.6	CdP	

Eventuali diverse richieste nel numero degli UdR, CdR e CdP dovranno essere inoltrati almeno tre mesi prima alla FIV, che valuterà l'opportunità della richiesta stessa. Resta comunque inteso che i rimborsi massimi concedibili rimarranno quelli indicati in tabella.

12. Rimborsi

La FIV provvederà al rimborso delle spese di viaggio agli UdR nominati come da tabella 1 per distanze (comprehensive di A/R) superiori ai 50 Km con esclusione degli UdR soci del Soggetto Organizzatore.

La FIV provvederà, inoltre, al rimborso delle spese di soggiorno (vitto e alloggio) fino ad un limite massimo di € 78,00 al giorno (il numero dei giornirimborsabili saranno stabiliti dalla FIV).

Le spese saranno così rimborsate: i costi di viaggio saranno rimborsate direttamente dalla FIV su richiesta e documentazione dell'interessato (km percorsi per un solo viaggio di andata e di ritorno, per il costo del coefficiente stabilito periodicamente dal CONI (vedi sito FIV/ Modulistica) più eventuali pedaggi autostradali e spese di vitto sostenute durante il viaggio fino ad un massimo di € 40,00 per giornata di viaggio).

La FIV autorizza gli UdR residenti in Zone distanti dal luogo della manifestazione (min. 500 Km) ad usare l'aereo. Le spese di viaggio aereo, traghetto e treno saranno rimborsate previa presentazione dei documenti di viaggio in originale (la fattura dell'agenzia di viaggio non costituisce sostituto del documento originale). Nel caso in cui l'UdR raggiunga la località della manifestazione con altri mezzi a costi maggiori del biglietto aereo, allo stesso verrà rimborsato il costo relativo ad un viaggio aereo con tariffa economica e prenotazione di almeno due settimane precedenti all'inizio dell'evento.

Le spese di soggiorno saranno a totale carico del Soggetto Organizzatore, il quale ne riceverà rimborso forfetario dalla F.I.V. nei limiti più sopra precisati. Il Soggetto Organizzatore dovrà provvedere quindi direttamente alla liquidazione delle varie fatture e note relative alle spese di vitto (pasti e bevande incluse) e di alloggio (escluso extra) degli UdR italiani e stranieri.

Le fatture e note, debitamente quietanziate, possibilmente controfirmate dall' UdR interessato, dovranno essere inviate dal Soggetto Organizzatore alla F.I.V. **entro 30 giorni** e comunque non oltre il 31 ottobre, che provvederà ad effettuarne il rimborso. L'eventuale inoltro della richiesta oltre i termini previsti potrà provocare il ritardato rimborso dell'importo (*ovvero la perdita al diritto del rimborso stesso, nei casi di ingiustificato ritardo*).

Le richieste di rimborso viaggio degli UdR, dovranno essere inviate, direttamente dall'interessato, alla F.I.V. **entro 30 giorni** e comunque non oltre il 31 ottobre. La FIV provvederà ad effettuarne il rimborso sulla base dei limiti indicati al predetto punto 4 e con le precisazioni di cui al precedente capoverso.

13. Arbitraggio diretto in mare per regate di flotta

Qualora una Classe o un Affiliato intenda usufruire di sistemi di arbitraggio diretto per la parte seconda del Regolamento, durante una manifestazione o un circuito di regate, dovrà chiedere preventivamente l'autorizzazione della FIV indicando:

- a) Il sistema di arbitraggio proposto
- b) Gli eventuali nominativi degli UdR proposti.

Alla richiesta dovranno essere allegate le Istruzioni di regata proposte qualora il sistema di arbitraggio sia diverso da quelli previsti dall'ISAF (Appendice P, Addendum Q). Dette Istruzioni dovranno essere approvate dalla FIV.

Gli UdR che prendono parte alla manifestazione dovranno verificare l'esistenza di specifica autorizzazione FIV.

14. Documentazione

I Presidenti dei Comitati di Regata e del Comitato delle Proteste dovranno inviare la relazione compilata dettagliatamente sull'apposito modulo:

- al DN per le manifestazioni a nomina centrale
- al Capo Sezione UdR per le manifestazioni a nomina periferica

I Presidenti dei Comitati di Regata o dei Comitati delle Proteste dovranno inoltre lasciare tutta la documentazione inerente ad eventuali proteste (ivi compreso tutte le verbalizzazioni, le istruzioni di regata ed il bando di regata) presso le Segreterie dei Circoli Organizzatori e tenere una copia nel proprio archivio personale per soddisfare le richieste da parte della Giuria d'Appello per eventuali ricorsi di concorrenti.

Sarà infine cura dei Presidenti dei Comitati di Regata assicurare che al termine della manifestazione i risultati di regata con la classifica finale, debitamente firmati per autenticazione, siano inviati alla FIV (spann@federverla.it).

ARBITRI

15. Requisiti richiesti per ottenere il brevetto di Arbitro

- a) Essere cittadino italiano o di altro Paese appartenente alla Comunità Europea.
Se il candidato appartiene ad un Paese facente parte dell'Unione Europea deve dimostrare di essere tesserato per la Federazione di appartenenza per un triennio, nel corso del quale deve avere praticato vela sportiva attivamente, avere buona conoscenza della lingua italiana e di quella inglese, essere in regola con le leggi vigenti, dimostrare il rapporto di collaborazione con l'Affiliato che lo presenta oltre agli altri requisiti soprascritti.
Possono essere ammessi anche cittadini extracomunitari, purché in regola con le leggi vigenti, con buona conoscenza della lingua italiana e in grado di dimostrare il rapporto di collaborazione con l'affiliato che li presenta, oltre ai requisiti soprascritti.
- b) Essere tesserato per la Federazione Italiana Vela (ininterrottamente da almeno tre anni).
- c) Avere la qualifica di UdR Zonale da almeno un anno o una qualifica superiore.
- d) Avere un'approfondita conoscenza del Regolamento di Regata in vigore.
- e) Possedere ottime capacità visive e uditive.
- f) Essere in una buona forma fisica che gli permetta di resistere molte ore al giorno, per più giorni consecutivi, in acqua su piccoli battelli o imbarcazioni.
- g) Avere una buona dimestichezza nella guida di battelli o imbarcazioni a motore.
- h) Essere dotato di una personalità adeguata a sostenere la propria posizione o a riconoscere i propri errori nei confronti dei concorrenti o dei colleghi.
- i) Mantenere un comportamento che gli permetta di fare gruppo e collaborare con gli altri Arbitri.
- j) Compilare l'apposita Scheda Formazione Arbitro (SFA).

Gli UdR che decideranno di intraprendere questa specializzazione dovranno avere preferibilmente dai 21 ai 45 anni di età.

16. Categorie degli Arbitri e modalità di passaggio di livello

a) Arbitro Observer:

L'UdR Zonale, dovrà richiedere, attraverso il suo Capo Sezione (che compilerà e si occuperà di tenere aggiornata l'apposita "**Scheda Formazione Arbitro, SFA**"), di poter prendere parte a manifestazioni di grado 4 e 5 come Osservatore (Ob). Questo periodo non dovrà essere inferiore a un anno e il numero minimo di eventi (certificati) a cui il soggetto dovrà prendere parte in questo periodo è quattro (4) di cui almeno una regata di Team Racing. Trascorso questo periodo, il Capo Sezione inoltrerà alla FIV la SFA debitamente compilata con l'elenco delle manifestazioni svolte.

La FIV deciderà se autorizzare il candidato a frequentare un seminario per ottenere il brevetto di Arbitro Zonale.

Per il mantenimento della qualifica per ogni anno successivo al primo l'Arbitro Observer dovrà avere partecipato nell'anno ad un minimo di tre (3) manifestazioni con arbitraggio diretto (Match Racing, Team Racing, Modelvela o Regate di Flotta con arbitraggio diretto – Addendum Q).

b) Arbitro Zonale:

E' un UdR Nazionale o Zonale che abbia frequentato un seminario per Arbitro Zonale (tenuto da un docente di arbitraggio nominato dalla FIV), e abbia superato sia il test scritto sia la prova in acqua. I candidati che avranno superato il seminario saranno proposti al primo Consiglio Federale utile per la ratifica e il successivo inserimento nell'Albo. Dopo questa fase l'Arbitro Zonale potrà operare con la nuova qualifica.

L'Arbitro Zonale, dopo due anni di permanenza nella categoria ed aver preso parte ad un minimo di sei (6) eventi [di grado 4 o 3 (vedi punto 17 della presente normativa)] potrà, attraverso il suo Capo Sezione, fare richiesta alla FIV di partecipare al seminario per Arbitro Nazionale. Il Capo Sezione dovrà allegare la SFA alla richiesta. Il candidato dovrà necessariamente essere già stato ratificato UdR Nazionale (spec. CdP). Non saranno ammesse deroghe. La FIV deciderà se autorizzare oppure no il candidato a

frequentare il seminario per ottenere il brevetto di Arbitro Nazionale.

Il seminario sarà organizzato dalla FIV possibilmente durante il Campionato Nazionale Match Racing o durante regate di grado 3 o 2 in cui siano disponibili almeno 4 barche.

Per il mantenimento della qualifica l'Arbitro Zonale dovrà aver partecipato nell'anno ad un minimo di tre (3) manifestazioni con arbitraggio diretto (Match Racing, Team Racing, Modelvela o Regate di Flotta con arbitraggio diretto – Addendum Q) all'anno ed aver frequentato almeno un seminario di aggiornamento e riqualificazione ogni due anni.

c) Arbitro Nazionale:

UdR Nazionale (spec. CdP) già in possesso della qualifica di Arbitro Zonale da almeno due anni, che abbia frequentato il seminario nazionale per ottenere il brevetto di "Arbitro Nazionale", abbia superato sia il test scritto sia la prova in acqua e sia stato ratificato dal consiglio federale per l'inserimento nell'albo. Dopo questa fase l'Arbitro Nazionale potrà operare con la nuova qualifica.

Per il mantenimento della qualifica l'Arbitro Nazionale dovrà aver partecipato nell'anno ad un minimo di tre (3) manifestazioni con arbitraggio diretto (Match Racing, Team Racing, Modelvela o Regate di Flotta con arbitraggio diretto – Addendum Q) all'anno ed aver frequentato almeno un seminario di aggiornamento e riqualificazione ogni anno.

d) Arbitro Modelvela:

Per l'arbitraggio della Modelvela è presente nell'albo degli Arbitri l'elenco degli abilitati per questa specialità.

e) International Umpire (v. anche punto 5.4 d):

L'Arbitro Nazionale, dopo almeno due anni di permanenza nella categoria e aver partecipato a otto eventi (di grado 3 o superiori con almeno un evento fuori gruppo), potrà fare richiesta alla FIV, attraverso il suo Capo Sezione, di iscriversi ad un seminario ISAF per International Umpire, con costi a totale suo carico.

Il Capo Sezione nella richiesta dovrà sempre allegare la SFA.

17. Attività

a) Nomina degli Arbitri per il Match Racing, il Team Racing, la Modelvela e Addendum Q.

La FIV provvederà a designare il gruppo arbitrale per quei circoli che ne faranno preventiva richiesta (almeno tre mesi prima della manifestazione). I costi di viaggio, vitto e alloggio restano a carico del Soggetto Organizzatore.

b) Manifestazioni Internazionali di grado 1 ISAF:

Per i gradi 1 il gruppo degli arbitri sarà nominato dall'ISAF per il 50% incluso il Capo Arbitro ed il suo vice. Tutte le integrazioni al gruppo arbitri richieste dall'ISAF per i gradi 1 saranno proposte dall'Affiliato consultato il Capo Sezione ed il Delegato Zonale Arbitri, se nominato. Le proposte dovranno essere inderogabilmente inviate alle FIV (**almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione**) che procederà alla successiva ratifica. Questa procedura dovrà essere comunque seguita in tutte le manifestazioni (a prescindere dal grado) in cui i premi in natura o in danaro sono uguali o superiori ai 20.000 \$ (USA) (vedi Regulation ISAF).

c) Manifestazioni di grado 2 e 3 ISAF

La nomina dell'intero gruppo Arbitri per i **gradi 2 e 3 internazionali** è di competenza dell'Affiliato consultato il Capo Sezione ed il Delegato Zonale Arbitri, se nominato. L'elenco del Team arbitrale dovrà essere inderogabilmente inviato alle FIV (**almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione**) che procederà alla successiva ratifica e designazione. Ove questo non avvenisse sarà la FIV, su proposta del Designatore Unico, a nominare il Team arbitrale.

d) Manifestazioni di grado 4 e 5 ISAF

Per i gradi 5 e 4 a livello Zonale il gruppo Arbitri sarà proposto dall'Affiliato in accordo con il Capo Sezione (che provvederà alla designazione) e il Delegato Zonale Arbitri, se nominato.

Tutte le spese saranno a carico del Soggetto Organizzatore. Per le regate appartenenti al Calendario Nazionale Sovvenzionato UdR tutte le nomine sono di competenza del Designatore Unico Nazionale. Tutti gli Arbitri italiani impiegati dovranno essere presenti nell'Albo.

e) Campionato Nazionale Match Racing (Grado 3 ISAF):

Il Capo Arbitro deve essere un Arbitro Internazionale, gli altri membri del Team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina, a cura del Designatore Unico, di Arbitri Zonali fino ad un massimo del 25% del totale escluso i partecipanti al seminario. La nomina del Team Arbitrale sarà di competenza del Designatore Unico.

f) Campionato Nazionale Match Racing Under 19 (Grado 3 ISAF)

Il Capo Arbitro può essere un Arbitro Nazionale, deve essere presente obbligatoriamente almeno un Arbitro Internazionale. Gli altri componenti il team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina, a cura FIV, di Arbitri Zonali fino ad un massimo del 40% del totale. La nomina del team arbitrale sarà di competenza del Designatore Unico.

g) Manifestazioni Zonali di grado 4 ISAF

Il Capo Arbitro dovrà essere un Arbitro Nazionale, gli altri componenti il team arbitrale saranno Arbitri Zonali. In queste manifestazioni dovranno essere invitati gli Arbitri Observer questi potranno rappresentare un massimo del 20%. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali di provata esperienza. La nomina del team arbitrale sarà di competenza del Capo Sezione della Zona in cui si svolge la manifestazione.

h) Manifestazioni Zonali di grado 5 ISAF

Il Capo Arbitro deve essere un UdR Nazionale almeno Arbitro Zonale. Gli altri componenti il team arbitrale saranno Arbitri Zonali. In queste manifestazioni dovranno essere invitati gli Arbitri Observer ed essi potranno rappresentare un massimo del 30%.

In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali di provata esperienza. La nomina del team arbitrale sarà di competenza del Capo Sezione della Zona in cui si svolge la manifestazione.

i) Campionati Nazionali Team Racing e Regate Internazionali di Team Racing:

Il Capo Arbitro, potrà essere un Arbitro Nazionale di provata esperienza anche se è preferibile un IU o ex IU, gli altri componenti il team saranno Arbitri Nazionali. E' ammessa la nomina di Arbitri Zonali fino ad un massimo del 25% del totale. La nomina del team Arbitrale sarà di competenza del Designatore Nazionale,

j) Campionato Zonale Team Racing, Selezioni Zonali:

Il Capo Arbitro deve essere un UdR Nazionale almeno Arbitro Zonale, gli altri componenti il team arbitrale saranno Arbitri Zonali. E' ammesso un massimo del 30% di Arbitri Observer. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali e Zonali di provata esperienza. La nomina del team arbitrale sarà di Competenza del Capo Sezione in cui si svolge la manifestazione.

k) Regate di Modelvela:

Gli Affiliati potranno scegliere se la regata sarà arbitrata direttamente o se le proteste saranno discusse alla fine di ogni giornata (per regate importanti è auspicabile la prima soluzione). Il Capo Arbitro dovrà essere almeno Arbitro Zonale. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali e Zonali di provata esperienza. La nomina del team arbitrale sarà di competenza del Capo Sezione della Zona in cui si svolge la manifestazione.

1) **Comitati delle Proteste durante: Match Racing – Team Racing – Modelvela**

In tutte le manifestazioni di Match Racing il Capo Arbitro sarà, normalmente, anche il Presidente del CdP. Di volta in volta egli ne nominerà i componenti scegliendoli tra gli Arbitri o, in casi eccezionali, anche al di fuori dal gruppo Arbitri della manifestazione.

N.B.: Gli Arbitri Observer non potranno mai arbitrare da soli. Le nomine saranno a cura dei Capi Sezione e dei Delegati Zonali Arbitri, se nominati, che dovranno comunque attenersi ai criteri sopra descritti.

18. **Numero minimo di Arbitri**

a) **Match Racing**

- α) Per i **gradi 1- 2 e 3** il Team arbitrale sarà composto da un numero di arbitri pari al numero delle barche più due.
- β) Per le **Regate Nazionali** il Team arbitrale sarà composto da numero di unità pari al numero delle barche più uno.
- χ) Per le **manifestazioni zonali di grado 4 e 5** il Team arbitrale sarà composto in funzione del numero delle imbarcazioni disponibili.

b) **Team Racing -**

Per il Team Racing, il numero dei componenti il team arbitrale sarà stabilito in funzione delle caratteristiche della manifestazione (n° di Comitati/campi di regata, tempo intercorrente fra le partenze etc.).

Dovrà comunque essere possibile avere in mare almeno il seguente numero minimo di componenti il team arbitrale: Squadre composte da 4 equipaggi: n° di Membri = 1 per ogni match in corso + 2.

Per il Team Racing comunemente diretto dagli Arbitri, laddove non sia possibile per carenza del numero degli stessi organizzare la regata, viene concesso che UdR, possibilmente Nazionali, svolgano nell'occasione il ruolo di Arbitri.

c) **Modelvela**

Gli Affiliati potranno scegliere se la regata sarà arbitrata direttamente o se le proteste saranno discusse a fine regata (per regate importanti è auspicabile la prima soluzione). Nei due casi possibili la composizione sarà di almeno 2 Arbitri + 1 UdR per comporre il CdP.

19. **Inappellabilità delle decisioni delle giurie**

In tutte le regate di Match Racing e Team Racing le decisioni del CdP o della Giuria saranno inappellabili. Essa sarà composta da Arbitri e, quando opportuno e in casi eccezionali UdR Nazionali di provata esperienza.

Il Presidente del Comitato delle Proteste dovrà essere comunque un UdR Nazionale abilitato per “Comitati delle Proteste”. Se il Capo Arbitro non rivestisse tale qualifica, il presidente del CdP dovrà essere diverso dal Capo Arbitro.

20. **Relazione del Capo Arbitro e degli Arbitri**

Capo Arbitro Match Racing

Il Capo Arbitro, terminata la manifestazione, completerà la seconda colonna del grading form ISAF e dovrà assicurarsi che il modello venga inviato prontamente all'ISAF e per conoscenza al competente ufficio FIV.

Il Capo Arbitro e gli Arbitri del Team (escluso gli aspiranti), terminata la manifestazione, dovranno completare il “Modello rapporto del Capo Arbitro e degli Arbitri” ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione al competente ufficio FIV indicando nell'oggetto “Confidenziale”.

Gli Arbitri Observer, dovranno invece segnalare al proprio Capo Sezione, di aver preso parte alla manifestazione per permettere l'aggiornamento della propria SFA.

Capo Arbitro Team Sailing

Il Capo Arbitro e gli Arbitri del team (escluso gli aspiranti), terminata la manifestazione, dovranno completare il “Modello rapporto del Capo Arbitro e degli Arbitri” ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione al competente ufficio FIV indicando nell’oggetto “Confidenziale”. Gli Arbitri Observer, dovranno invece segnalare al proprio Capo Sezione, di aver preso parte alla manifestazione per permettere l’aggiornamento della propria SFA.

Capo Arbitro Modelvela Il Capo Arbitro e gli Arbitri del team (escluso gli aspiranti), terminata la manifestazione, dovranno completare il “Modello rapporto del Capo Arbitro e degli Arbitri” ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione al competente ufficio FIV indicando nell’oggetto “Confidenziale”.

Gli Arbitri Observer, dovranno invece segnalare al proprio Capo Sezione, di aver preso parte alla manifestazione per permettere l’aggiornamento della propria SFA.

Modalità di trattamento dei Rapporti “Confidenziali”.

I rapporti inviati dai Capi Arbitro e dagli Arbitri, definiti “Confidenziali”, saranno tenuti segreti.

Gli unici a poter consultare i rapporti confidenziali saranno il Designatore Unico, e la titolare del competente ufficio FIV in quanto ricevente. La finalità è quella di garantire la crescita dei singoli Arbitri e di riflesso del movimento nella sua interezza. La segretezza garantisce la libertà di giudizio e tende a evitare personalismi e posizioni estreme.

21. Status

Oltre a quanto previsto al punto 1.3 della Normativa UdR si applica quanto sotto:

1) Conservazione dello Status

Ogni 4 anni sia l’Arbitro Nazionale sia quello Zonale dovrà sostenere un test scritto per la conservazione dello status, non sarà necessario ripetere la prova in acqua poiché faranno fede i rapporti dei Capi Arbitro.

Per coloro i quali non avranno mantenuto lo standard minimo previsto o non avranno preso parte al numero minimo di otto eventi nei quattro anni precedenti, ci sarà un scatto automatico verso la categoria precedente.

2) Sospensione dello Status

Se l’Arbitro, a causa di gravi motivi, non potrà prendere parte all’attività prevista dovrà comunicarlo tempestivamente al proprio Capo Sezione che inoltrerà la “RICHIESTA DI SOSPENSIONE STATUS” alla FIV.

La posizione del soggetto sarà presa nuovamente in considerazione quando lo stesso presenterà al proprio Capo Sezione la “RICHIESTA DI RIAMMISSIONE ALL’ATTIVITA”, per l’inoltro alla FIV.

22. Qualifiche

I tipi di brevetti e limiti operativi previsti sono qui di seguito descritti:

- Arbitro con Brevetto Nazionale (NU)
- Arbitro con Brevetto Zonale (RU)
- Arbitro Observer (AU)

LIVELLO	GRADO MATCH RACING	TEAM RACING	MODELVE LA	CHIEF UMPIRE
Arbitro Nazionale	Tutti i gradi	SI	SI	NO ai gradi 1 – 2 SI ai gradi 3 (ma devono essere presenti uno o due IU a seconda dei casi) – SI ai gradi 4 e 5,

Arbitro Zonale	NO i gradi 1 e 2 SI i gradi 3 internazionali solo se UdR Nazionale (CdP) ed è provato l'uso dell'inglese	SI	SI	SI ai Gradi 5 ma deve essere presente un UdR Nazionale abilitato al CdP
Arbitro Observer	SI ai gradi 4 - 5	SI selezioni zonali	SI	NO

23. Seminari

Potranno essere organizzati seminari zonali da quelle Zone che ne faranno richiesta alla FIV con regate di grado 4 o 5 previste al terzo weekend del seminario.

Sarà invece programmato ogni anno un solo seminario per Arbitri Nazionali contemporaneamente a regate di grado 3 o 2.

Le richieste dovranno essere inviate alla FIV, improrogabilmente, sei mesi prima delle date previste completando e inviando l'apposito modulo alla FIV.

24. REV & AGG. RRS – CALL BOOK MR – CALL BOOK TR – RAPID RESPONDE CALL

Considerando la continua evoluzione dell'arbitraggio e delle regole si rende necessario aggiornare con frequenza gli strumenti di utilizzo frequente. Le modifiche più urgenti saranno comunicate immediatamente dalla FIV agli Arbitri italiani via e-mail.

25. Libri di testo e dispense

Il Manuale dell'Arbitro per il Match Racing

Il Manuale dell'Arbitro per il Team Racing

Il Call-Book per il Match Racing

Il Call-Book per il Team Racing

Le Dispense del seminario

26. Costi

I costi per la partecipazione a corsi o seminari di formazione o di mantenimento dello status inerenti a viaggio, vitto ed alloggio saranno a totale carico dell'interessato.

27. Aggiornamento degli Arbitri in attività

Entro la fine di settembre del 2017 gli Arbitri Nazionali e Zonali dovranno sostenere i test di conservazione dello status.

28. Richiesta di convalida del titolo di UdR italiani e stranieri

(che hanno conseguito la qualifica di Arbitro (Umpire) in paesi riconosciuti dall'ISAF e di Arbitri stranieri residenti in Italia).

Sarà valutata caso per caso la posizione di soggetti italiani o stranieri che risiedono attualmente in Italia ma che hanno conseguito la qualifica di Arbitro (Umpire) in un altro paese riconosciuto dall'ISAF.

Il richiedente dovrà presentare richiesta scritta, allegando alla stessa: dichiarazione della Federazione straniera del livello di "Umpire" in cui il soggetto era inserito e copia del programma svolto durante i seminari sia teorici che pratici vistato dalla Federazione straniera.

L'aver conseguito il titolo di IU presso l'ISAF comporta l'automatico inserimento nell'elenco degli Arbitri Nazionali.

Qualora la FIV valuti positivamente i titoli di cui di cui sopra, ed i soggetti non siano già inseriti nell'Albo italiano degli UdR, essi dovranno sostenere esclusivamente un test da UdR Zonale.

La FIV potrà anche decidere per verifiche parziali a livello intermedio.

Qualora invece il programma del paese straniero non dovesse essere considerato idoneo gli interessati, in aggiunta al test per UdR Zonale, dovranno partecipare ad un seminario e sostenere il test per Arbitro Zonale.

29. Procedure

Ogni anno l'Arbitro dovrà compilare e inviare al competente ufficio FIV, entro e non oltre il **30 novembre**, la Scheda Arbitro.

Tutte le richieste e le comunicazioni di competenza della FIV incluse le SFA, i rapporti dei Capi Arbitro e degli Arbitri dovranno essere trasmesse al competente ufficio FIV.

LEGENDA:

UdR:	Ufficiali di Regata
CdP	Comitato delle Proteste
CdR	Comitato di Regata
CS	Capo Sezione
DN	Designatore Unico Nazionale
IU	Arbitro Internazionale
NU	Arbitro Nazionale
RU	Arbitro Zonale
AU	Arbitro Observer
SFA	Scheda Formazione Arbitro